



CAMMINO DIRITTO

Rivista di informazione giuridica



PRATICANTI AVVOCATI: 160 ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA A NUMERO CHIUSO

La selezione avverrà sulla base dei meriti universitari. Previste tre prove intermedie ed una prova finale.

Lucio Orlando (redattore Alessio Giaquinto)
ALTRO - DEONTOLOGIA
Articolo divulgativo - ISSN 2421-7123

Publicato, Mercoledì 23 Marzo 2016

Dopo l'[irrigidimento delle regole relative all'esame di abilitazione alla professione forense](#), cambiano anche le regole per l'accesso alla pratica forense e per il suo svolgimento.

Infatti, la bozza dello schema di regolamento approntato dal Ministero della Giustizia, emanata in attuazione dell'**art. 43 della l. n. 247/2012**, e ora inviata al Consiglio Nazionale Forense per il relativo parere, lascia inalterati i 18 mesi di durata, ma istituisce l'**obbligatorietà per i praticanti avvocati della formazione con corsi della durata minima di 160 ore**, distribuiti nell'arco dei 18 mesi secondo moduli trimestrali. La novità diventa ancora più interessante se si considera che l'accesso ai corsi sarà a numero chiuso e le selezioni, svolte dai soggetti che poi terranno la formazione, avverranno per merito, ossia sulla base dei risultati universitari e dei risultati di prove scritte e orali, che saranno effettuate come test all'ingresso.

Durante il corso di formazione, la bozza di regolamento ha previsto almeno **tre verifiche intermedie** che avranno ad oggetto gli argomenti inerenti agli insegnamenti ricevuti nel periodo di formazione e poi **una prova finale** che sarà anticipatoria dell'esame final di abilitazione alla professione forense.

La formazione, nel merito, consisterà in approfondimenti casistici nelle materie di diritto civile, penale e amministrativo, con riferimento alle impugnazioni, ordinamento e deontologia forense, previdenza, etica professionale, tecniche di redazione di atti giudiziari e di ricerca anche telematica delle fonti, teoria e pratica del linguaggio giuridico e, infine, diritto costituzionale, tributario, diritto Ue e internazionale.